

# EDILIZIACROBATICA®



## Bilancio Consolidato di EdiliziAcrobatica S.p.A.

al 31.12.2018

**EDILIZIACROBATICA S.P.A.**  
Sede Legale in Milano – Via Turati, 29  
Capitale Sociale € 772.530

**Codice Fiscale e Partita Iva 01438360990 – R.E.A. MI 1785877**



# EDILIZIACROBATICA SPA

Bilancio consolidato al 31.12.2018

## Schemi di bilancio

ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017
<b>A. CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	20.262
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	910.005	34.734
2) Costi di sviluppo	95.796	151.591
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	90.750	107.125
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.346	32.699
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	56.871	62.726
7) Altre	581.194	361.560
8) Differenza da consolidamento	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.736.962</b>	<b>750.435</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	49.290	6.404
3) Attrezzature industriali e commerciali	107.093	3.791
4) Altri beni	620.623	335.930
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>777.006</b>	<b>346.125</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
<b>Totale Partecipazioni</b>	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	-	-
b) verso imprese collegate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	-	-

c) verso controllanti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	-
d-bis) verso altri		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso altri</b>		
3) Altri titoli	-	50.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	-	<b>50.000</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>2.513.968</b>	<b>1.146.560</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.748.546	1.023.970
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.748.546</b>	<b>1.023.970</b>
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	9.489.322	6.727.645
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>9.489.322</b>	<b>6.727.645</b>
2) Verso imprese controllate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	-	-
3) Verso imprese collegate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	-	-
4) Verso controllanti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	-
5-bis) Crediti tributari		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	2.534.496	1.566.168
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>2.534.496</b>	<b>1.566.168</b>

5-ter) Imposte anticipate	105.573	54.853
5-quater) Altri	845.476	495.923
<b>Totale crediti</b>	<b>12.974.867</b>	<b>8.844.589</b>
<b>III. Attivita' finanz. che non costit. immobilizz.</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	4.018.517	-
<b>Totale Attivita' finanz. che non costit. immobilizz.</b>	<b>4.018.517</b>	-
<b>IV. Disponibilita' liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	8.425.242	5.737.679
2) Assegni	-	565
3) Denaro e valori in cassa	14.374	18.176
<b>Totale Disponibilita' liquide</b>	<b>8.439.616</b>	<b>5.756.420</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>27.181.546</b>	<b>15.624.979</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>69.494</b>	<b>33.683</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>29.765.008</b>	<b>16.825.484</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	772.530	600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.547.771	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	120.000	90.917
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	116	116
VII - Riserva per operazioni di copertura attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.282.431	273.927
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.224.030	1.037.587
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO</b>	<b>9.946.878</b>	<b>2.002.548</b>
Capitale e riserve di terzi	82.545	39.316
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	39.735	43.226
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO E DI TERZI</b>	<b>10.069.158</b>	<b>2.085.090</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	44.293	5.213
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	3.200	-
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>47.493</b>	<b>5.213</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.</b>	<b>655.301</b>	<b>377.716</b>
<b>D. DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	5.000.000	5.000.000

<b>Totale Obbligazioni</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	3.735.313	2.131.196
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.552.041	859.309
<b>Totale Debiti verso banche</b>	<b>5.287.354</b>	<b>2.990.505</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	52.247	39.167
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	15.493	67.755
<b>Totale Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>67.740</b>	<b>106.922</b>
6) Acconti	815.039	263.939
7) Debiti verso fornitori		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	4.032.505	2.276.161
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale Debiti verso fornitori</b>	<b>4.032.505</b>	<b>2.276.161</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllante	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	1.331.198	1.561.035
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	130.288	119.437
<b>Totale verso debiti tributari</b>	<b>1.461.486</b>	<b>1.680.472</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	829.160	493.558
14) Altri debiti	1.444.168	1.487.052
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>18.937.452</b>	<b>14.298.609</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>55.604</b>	<b>58.855</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>29.765.008</b>	<b>16.825.484</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.984.852	16.275.721
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	56.871	-
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	1.030.557	686.387
b) altri	132.889	393.186
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>1.163.446</b>	<b>1.079.573</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>26.205.169</b>	<b>17.355.294</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.676.443	2.387.063
7) Per servizi	6.181.335	4.349.861
8) Per godimento di beni di terzi	1.458.763	797.187
9) Per il personale:	-	-
a) salari e stipendi	5.581.820	4.093.844
b) oneri sociali	3.348.649	2.483.774
c) trattamento di fine rapporto	353.531	299.199
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	1.510.126	650.559
<b>Totale Costi per il personale</b>	<b>10.794.126</b>	<b>7.527.376</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	305.043	298.424
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.102	76.342
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	2.828	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	277.485	137.835
11) Variaz. delle riman. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(724.574)	(551.506)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	3.200	-
14) Oneri diversi di gestione	463.072	380.222
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>22.552.823</b>	<b>15.402.804</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>3.652.346</b>	<b>1.952.490</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.620	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	-	-
- interessi e commissioni da imprese collegate	-	-
- interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	13.327	4.195
17) Interessi ed altri oneri finanziari		

a) verso Imprese controllate	-	-
b) verso Imprese collegate	-	-
c) verso Imprese controllanti	-	-
d) altri	(314.736)	(102.197)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(15)	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>(293.804)</b>	<b>(98.002)</b>
<b>D. RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.517	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<b>TOTALE RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (D)</b>	<b>18.517</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>3.377.059</b>	<b>1.854.488</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.113.294	773.673
<b>21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI</b>	<b>2.263.765</b>	<b>1.080.815</b>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	39.735	43.227
<b>UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO</b>	<b>2.224.030</b>	<b>1.037.588</b>

	31.12.2018	31.12.2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.263.765	1.080.814
Imposte sul reddito	1.113.294	773.673
Interessi passivi/(attivi)	293.804	98.002
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.670.863	1.952.489
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	319.865	436.559
Ammortamenti delle immobilizzazioni	420.145	374.766
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.828	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(18.517)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	724.321	811.325
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.395.184	2.763.814
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(724.576)	(551.506)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.761.677)	(1.624.714)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.756.344	815.471
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(35.811)	(18.968)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.251)	40.578
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.824.518)	(819.750)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.593.489)	(2.158.889)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	801.695	604.925
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(293.804)	(98.002)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.282)	(132.580)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(205.316)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(306.086)	(435.898)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>495.609</b>	<b>169.027</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(532.066)	(233.971)
Disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.308.315)	(618.758)
Disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	50.000	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(4.000.000)	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(5.790.381)</b>	<b>(852.729)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		

<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.564.935	-
Accensione finanziamenti	2.800.000	6.693.008
(Rimborso finanziamenti)	(2.107.268)	(474.499)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	5.720.301	12.262
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(720.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>7.977.968</b>	<b>5.510.771</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>2.683.196</b>	<b>4.827.069</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.737.679	891.282
Assegni	565	-
Danaro e valori in cassa	18.176	38.069
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.756.420	929.351
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	8.425.242	5.737.679
Assegni	-	565
Danaro e valori in cassa	14.374	18.176
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.439.616	5.756.420
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

# Nota Integrativa

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato della Ediliziacrobatica S.p.A. e sue controllate (congiuntamente, il "Gruppo Ediliziacrobatica" o "EDAC") è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

E' costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Ediliziacrobatica S.p.A. (la "Società" o "Capogruppo"), il bilancio delle seguenti società di cui la Capogruppo detiene il controllo:

- EDAC Biella S.r.l., con sede in Milano, con capitale sociale di 50.000 Euro, partecipata al 95%;
- EDAC Roma Trastevere S.r.l., con sede in Milano, con capitale sociale di 50.000 Euro, partecipata complessivamente al 100%;
- EDAC Sicilia S.r.l., con sede in Milano, con capitale sociale di 50.000 Euro, partecipata complessivamente al 55%;
- EDAC Versilia S.r.l., con sede in Milano, con capitale sociale di 50.000 Euro, partecipata complessivamente al 85%.

Si rimanda al commento in relazione sulla gestione per le principali iniziative delle società partecipate.

Il bilancio della EDAC Biella S.r.l., EDAC Roma Trastevere S.r.l., EDAC Sicilia S.r.l., EDAC Versilia S.r.l., utilizzati per il consolidamento, sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione delle società controllate, modificati o riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili di Gruppo, che sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

La Edac Roma Trastevere S.r.l. è stata messa in liquidazione con atto del 18 dicembre 2018. Al 31 dicembre 2018 gli Amministratori della Capogruppo hanno valutato di mantenere la Società nel perimetro di consolidamento. La situazione consolidata è stata redatta secondo i principi contabili di gruppo. In considerazione degli attivi e dei passivi della Società è stato stimato un fondo rischi pari a Euro 3.200.

## PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento utilizzati sono di seguito indicati:

- I valori contabili delle partecipazioni in EDAC Biella S.r.l., EDAC Roma Trastevere S.r.l., EDAC Sicilia S.r.l., EDAC Versilia S.r.l., sono stati eliminati contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società controllate, secondo il metodo dell'integrazione globale. Le differenze tra il costo delle partecipazioni e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle partecipate sono state interamente iscritte nella voce di patrimonio netto denominata "Utili (perdite) a nuovo".
- Le operazioni che danno origine a partite creditorie e debitorie e di costi e ricavi tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale, sono state eliminate.
- Gli utili non ancora realizzati, derivanti da operazioni infragruppo tra le società, inclusi nella valutazione delle immobilizzazioni immateriali, sono stati eliminati.
- Le quote di patrimonio netto e il risultato di competenza di soci di minoranza partecipanti nelle quattro controllate sono stati esposti separatamente in un'apposita voce del bilancio.

## PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati applicati nella versione riformulata dall'OIC il 22 dicembre 2016.

L'applicazione di tali principi, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella valutazione e nelle rettifiche di valore delle varie categorie di beni sono quelli di cui al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., interpretati e integrati dai principi contabili, elaborati all'Organismo Italiano di contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.), nella prospettiva della continuazione dell'attività, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Essi sono stati applicati secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, e sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in quote costanti, sulla base della loro utilità futura stimata in cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

L'iscrizione e la valorizzazione delle immobilizzazioni immateriali è effettuata con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

**Immobilizzazioni materiali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, essendo ritenuta rappresentativa della data media annuale di entrata in funzione dei beni.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a Euro 516 e a rapido utilizzo, sono integralmente spesi nell'esercizio di acquisizione.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali -- Ad ogni data di riferimento del bilancio il Gruppo valuta l'esistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, compreso l'avviamento.

Se sussistono tali indicatori, il valore di dette attività è ridotto al relativo valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso, ed il valore equo ovvero "fair value".

La perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile dell'immobilizzazione.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi della stessa, nei limiti del valore originario al netto degli ammortamenti.

**Immobilizzazioni finanziarie** – Sono rappresentate da partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre, non consolidate con il metodo dell'integrazione globale, da titoli di debito e da crediti iscritti tra le immobilizzazioni qualora destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio del Gruppo.

Le partecipazioni in altre società, in cui la percentuale detenuta è inferiore al 30% o in società controllate e collegate non operative, in liquidazione o scarsamente significative nell'ambito del Gruppo, o nel caso in cui le informazioni per l'applicazione del metodo del consolidamento integrale non sono ottenibili tempestivamente o senza spese proporzionate, sono valutate con il metodo del costo. Il valore d'iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto. Il costo viene ridotto, nei casi in cui il pro-quota di patrimonio netto in possesso della Società risulti inferiore al valore di carico della partecipazione iscritta in bilancio, qualora tale condizione rappresenti una perdita durevole di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni sono accantonate in un apposito fondo del passivo.

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo, determinato, se del caso, rettificando il valore nominale dei crediti in modo da tener conto di tutti i rischi di mancato incasso.

**Rimanenze** – Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari

**Crediti** -- Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

**Disponibilità liquide** -- Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

**Ratei e risconti** -- Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

**Fondi rischi ed oneri** -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

**Debiti** -- I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

**Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)** -- Nei bilanci civilistici i beni oggetto di locazione finanziaria da terzi, in conformità alla prassi consolidata seguita in Italia, sono contabilizzati tra i cespiti solamente al momento del riscatto, mentre a conto economico vengono iscritti i canoni di locazione finanziaria, ripartiti linearmente sulla durata del contratto (metodo patrimoniale).

La metodologia finanziaria applicata nell'allegato bilancio consolidato alle operazioni di locazione finanziaria prevede quanto segue:

- il valore dei cespiti ricevuti in locazione finanziaria è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzato sulla stimata vita utile;
- il debito residuo verso le società di locazione è iscritto tra i debiti verso altri finanziatori;

- gli interessi maturati ed inclusi nei canoni di competenza dell'esercizio sono iscritti tra gli oneri finanziari, mentre la restante parte dei canoni di competenza dell'esercizio viene eliminata dal conto economico;
- i risconti attivi per canoni di leasing sono eliminati dallo stato patrimoniale.

Nel prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato della Capogruppo e quelli consolidati vengono evidenziati, nell'ambito delle rettifiche di consolidamento, gli effetti di contabilizzazione dei beni ricevuti in leasing da terzi secondo la metodologia finanziaria.

**Ricavi** -- I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

**Costi** -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Dividendi** -- I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

**Proventi e oneri finanziari** -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

**Imposte sul reddito dell'esercizio** -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

## CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

## USO DI STIME

La redazione del bilancio consolidato e della relativa Nota Integrativa richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali il fondo svalutazione crediti, gli ammortamenti, i benefici per i dipendenti, le imposte sul reddito, gli altri fondi rischi e la valutazione di eventuali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (tra cui le partecipazioni).

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dal Gruppo in base alle migliori conoscenze dell'attività del Gruppo stesso e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

## CONTINUITA' AZIENDALE

Nella redazione del presente Bilancio Consolidato, gli Amministratori hanno ritenuto pienamente sussistente ed adeguato il presupposto della continuità aziendale, per le oggettive e concomitanti ragioni ampiamente illustrate nella Relazione sulla Gestione, cui si fa rimando.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel periodo. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- gestione operativa;
- attività di investimento;

c. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata.

Il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto.

Gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamento (attività di finanziamento).

I dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento. I flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale.

## ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si segnala che:

- nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non sussistono impegni al di fuori di quelli evidenziati nella nota integrativa;

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### Introduzione, nota integrativa attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2018.

### Introduzione, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce in oggetto presenta al 31 dicembre 2018 un saldo pari a zero (Euro 20.262 al 31 dicembre 2017) a seguito del versamento da parte dei soci di minoranza di Edac Sicilia Srl della quota di loro competenza.

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati
Valore di inizio esercizio	20.262
Variazioni nell'esercizio	- 20.262
Valore di fine esercizio	-

### Commento, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta al versamento da parte dei Soci di minoranza di una società controllata del capitale sociale di loro competenza pari a Euro 20.262.

## Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce delle due categorie, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

### Introduzione, immobilizzazioni immateriali

La voce "Immobilizzazioni immateriali" ammonta complessivamente ad Euro 1.736.962 al 31 dicembre 2018 (Euro 750.435 al 31 dicembre 2017).

La voce "Costi d'impianto e di ampliamento" pari a Euro 910.005 (Euro 34.734 al 31 dicembre 2017) comprende i costi ad utilità pluriennale relativi alle spese costitutive ed alle spese per la trasformazione della Capogruppo e i costi collegati alla quotazione sul Mercato di Borsa Italiana AIM.

La voce "Costi di sviluppo" a fine esercizio risulta pari a Euro 95.796 (Euro 151.591 al 31 dicembre 2017) ed è composta da costi di sviluppo legati al lancio del progetto per lo sviluppo della rete dei franchising sul territorio nazionale.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per Euro 90.750 (Euro 107.125 migliaia al 31 dicembre 2017) fa riferimento ai diritti di utilizzazione del software.

La voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti" per Euro 56.871 (Euro 62.726 al 31 dicembre 2017) si compone di costi sostenuti da parte della Capogruppo per la realizzazione e lo sviluppo di sette nuove sedi dirette sul territorio nazionale che alla data del 31 dicembre

2018 non risultano ancora operative. Le sedi a cui si fa riferimento sono : Alessandria, Milano 4, Torino 3, Monza, Perugia, Chiavari e Bologna Diretta.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari a Euro 581.194 (Euro 750.435 al 31 dicembre 2017), comprende a fine esercizio le migliori su beni di terzi e i costi pluriennali per l'emissione dei prestiti obbligazionari.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2018 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

## Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni Immateriali presenta un saldo pari a Euro 1.736.962 (Euro 750.435 al 31 dicembre 2017).

Di seguito, il dettaglio della movimentazione delle voci delle immobilizzazioni immateriali.

## Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

Tabella 1.1

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								-
Costo	73.693	297.976	414.120	36.020	-	62.726	487.429	1.371.964
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.959	146.385	306.995	3.321	-	-	125.869	621.529
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	34.734	151.591	107.125	32.699	-	62.726	361.560	750.435
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	-	-	-	-				-
Incrementi per acquisizioni	861.158	-	58.324	-	-	56.871	331.961	1.308.314
Riclassifiche (del valore di bilancio)	53.602	-	-	(32.658)	-	(62.726)	11.726	(30.056)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	36.660	55.795	74.699	673	-	-	124.053	291.880
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	2.829	-	-	-	-	-	-	2.829
Altre variazioni	-	-	-	(2.978)	-	-	-	(2.978)
Totale variazioni	875.271	(55.795)	(16.375)	(33.331)	-	(5.855)	219.634	983.549
<b>Valore di fine esercizio</b>								-
Costo	988.453	297.976	472.444	3.362	-	56.871	831.116	2.650.222
Rivalutazioni	-	-	-	2.978	-	-	-	2.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.619	202.180	381.694	3.994	-	-	249.922	913.409
Svalutazioni	2.829	-	-	-	-	-	-	2.829
<b>Valore di bilancio</b>	<b>910.005</b>	<b>95.796</b>	<b>90.750</b>	<b>2.346</b>	<b>-</b>	<b>56.871</b>	<b>581.194</b>	<b>1.736.962</b>

## Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce Costi di impianto e ampliamento ammonta a Euro 910.005 (Euro 34.734 l'esercizio precedente). L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 875.272, è attribuibile ai costi sostenuti da parte della Capogruppo per l'ammissione al Mercato AIM di Borsa Italiana. Gli stessi sono ammortizzati in un periodo di 5 anni tenuto conto del rapporto costi/benefici che il Gruppo ritiene deriverà da tale attività.

La voce Costi di sviluppo, pari a Euro 95.796 (Euro 151.591 l'esercizio precedente), accoglie le spese sostenute dalla Capogruppo per il lancio del progetto per lo sviluppo della rete dei franchising sul territorio nazionale. Nell'esercizio non si sono registrati incrementi in questa voce di bilancio, la riduzione del valore netto contabile rispetto all'esercizio precedente è attribuibile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno a fine esercizio ammonta a Euro 90.750 (Euro 107.125 l'esercizio precedente) ed è principalmente composta da costi relativi a programmi software sviluppati internamente. Gli incrementi dell'esercizio riguardano le spese sostenute per nuove features collegate al gestionale prodotto internamente per Euro 58.324.

La voce Concessione, licenze marchi e diritti simili a fine esercizio ammonta a Euro 2.346 (Euro 32.699 l'esercizio precedente). Il decremento nell'esercizio quasi integralmente dovuto a una riclassifica contabile delle insegne luminose all'interno delle immobilizzazioni materiali.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti al 31 dicembre 2017 presentava un saldo pari a Euro 56.871 composto dai costi per la realizzazione del progetto di quotazione della Ediliziacrobatca S.p.A. sul mercato di Borsa Italiana denominato AIM Italia. Al 31 dicembre 2018, il progetto di quotazione risulta realizzato e, pertanto, tali costi sono stati regolarmente capitalizzati e ammortizzati nella voce Costi di Impianto e Ampliamento. L'incremento dell'esercizio è relativo ai costi sostenuti dalla Capogruppo per la realizzazione e lo sviluppo di sette nuove sedi dirette sul territorio nazionale che alla data del 31 dicembre 2018 non risultano ancora operative.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 581.194 (Euro 361.560 l'esercizio precedente) accoglie, principalmente le migliorie su beni terzi e i costi pluriennali per l'emissione dei prestiti obbligazionari. Durante l'esercizio si è registrato un incremento dovuto alle spese residue sostenute dalla Società per la gestione dei prestiti obbligazionari e dovuto alle migliorie effettuate su locali in locazione per le sedi operative dislocate sul territorio italiano.

Valutazione della recuperabilità degli investimenti.

In sede di chiusura di bilancio il Gruppo ha provveduto alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute, confermando il valore di iscrizione, in assenza di perdite durevoli di valore sulla base di un orizzonte temporale di 3 anni, come da Business Plan 2019-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2018.

## Introduzione, immobilizzazioni materiali

La voce Immobilizzazioni Materiali al netto dei fondi ammortamento ammonta a Euro 777.006 (Euro 346.125 al 31 dicembre 2017). Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 20,00%
- Altri beni:
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Automezzi 25,00%

## Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito, il dettaglio della movimentazione delle voci delle immobilizzazioni materiali: saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

## Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

Tabella 1.2

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	-	22.220	23.210	522.907	-	568.337
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	15.816	19.419	186.977	-	222.212
Svalutazioni						
<b>Valore di bilancio</b>	-	<b>6.404</b>	<b>3.791</b>	<b>335.930</b>	-	<b>346.125</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	44.490	84.980	403.235	-	532.705
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	33.926	-	-	33.926
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	1.604	15.604	174.716	-	191.924
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	56.174	-	56.174
<b>Totale variazioni</b>	-	<b>44.338</b>	<b>103.302</b>	<b>284.693</b>	-	<b>432.333</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	-	66.710	142.116	982.316	-	1.191.142
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	17.420	35.023	361.693	-	414.136
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	<b>49.290</b>	<b>107.093</b>	<b>620.623</b>	-	<b>777.006</b>

### Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce Impianti e macchinari ammonta a Euro 49.290 (Euro 6.404 al 31 dicembre 2017). L'incremento dell'esercizio è principalmente attribuibile ai costi di impianto elettrico e condizionamento sostenuti per la ristrutturazione dei nuovi point aperti durante l'esercizio 2018. La voce Attrezzature Industriali e Commerciali ammonta a Euro 107.093 (Euro 3.791 al 31 dicembre 2017). L'incremento dell'esercizio è legato, principalmente, all'acquisto delle insegne per i nuovi point aperti nel corso dell'esercizio. La voce Altri Beni è pari a Euro 620.623 (Euro 335.930 al 31 dicembre 2017). Tale voce è principalmente composta dai costi per mobili e arredi presenti nei punti di vendita. L'incremento dell'esercizio, al lordo degli ammortamenti dell'anno, è pari a Euro 403.235 e si riferisce all'acquisto di mobili, arredi, computer, tablet per i nuovi point.

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 17, i contratti di leasing finanziario in essere, sono stati riclassificati utilizzando il seguente schema:

- il costo dei beni locati è stato iscritto fra le immobilizzazioni materiali nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" e sistematicamente ammortizzato sulla base della vita utile stimata; in contropartita è stato iscritto un debito finanziario nei confronti del locatore;
- l'eventuale maxi canone pagato inizialmente viene considerato come un rimborso immediato del finanziamento in linea capitale;
- i canoni del contratto di leasing sono contabilizzati in modo da separare gli interessi passivi dalla quota capitale, che riduce il debito residuo.

Tabella 1.3

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	56.174
Ammortamenti di competenza dell'esercizio	23.743
Rettifiche e riprese di valore di competenza dell'esercizio	7.657
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	46.324
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.499

Valutazione della recuperabilità degli investimenti.

In sede di chiusura di bilancio il Gruppo ha provveduto alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni materiali detenute confrontando la capacità di ammortamento dei futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

Tale verifica non ha evidenziato situazioni di perdite durevoli di valore che rendessero necessaria una svalutazione delle immobilizzazioni materiali. La valutazione è stata effettuata sulla base di un orizzonte temporale di 3 anni, come da business plan 2019-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 novembre 2018.

### Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie presenta un saldo a zero al 31 dicembre 2018. La variazione rispetto al 31 dicembre 2017 pari a Euro 50.000 è dovuta alla vendita, a marzo 2018, dei titoli BPM detenuti dalla Capogruppo. Tale operazione ha generato una plusvalenza pari a Euro 7.620 iscritta a Conto Economico alla voce C.16 b).

### Introduzione, attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

### Introduzione, rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni che concorrono alla produzione dei servizi forniti dalla società, e più specificamente sono costituite dalle attrezzature di cui ciascuna squadra di operatori su corda deve essere dotata come imbraghi, corde e attrezzature di sicurezza e alle rimanenze di materiali edili, utilizzati per l'esecuzione dei lavori.

Al 31 dicembre 2018 il valore delle rimanenze di magazzino a livello di Gruppo si compone per Euro 260.728 di materiali edili (Euro 152.261 al 31 dicembre 2017) utilizzati per l'esecuzione dei lavori e per Euro 1.487.818 (Euro 871.709 al 31 dicembre 2017) per attrezzature utilizzate dagli operatori su corda.

## Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Materie prime, sussidiarie e di consumo
Valore di inizio esercizio	1.023.970
Variazioni nell'esercizio	724.576
Valore di fine esercizio	<b>1.748.546</b>

### Commento, rimanenze

L'aumento intervenuto rispetto all'esercizio precedente di Euro 724.576 di cui Euro 616.109 da attribuirsi all'incremento del magazzino relativo al "Kit operatore su corda" per effetto dell'aumento del numero degli operatori su corda che è passato da 195 a 323 operatori e all'incremento del numero di aree che è passato da 27 a 31. Inoltre, si segnala che durante l'esercizio la Capogruppo ha acquistato 221 "tunnel pedonali" per un valore unitario di Euro 380 che hanno complessivamente contribuito all'incremento del valore delle rimanenze per un importo pari a Euro 83.980. Il magazzino edile è incrementato rispetto all'esercizio precedente in maniera proporzionale all'aumento delle lavorazioni effettuate durante l'esercizio.

### Introduzione, attivo circolante: crediti

#### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio sono pari a Euro 9.489.322 (Euro 6.727.645 al 31/12/2017) e sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita unicamente verso clienti nazionali. Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, il Gruppo non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. I crediti commerciali al 31 dicembre 2018 sono iscritti al netto di un fondo svalutazione stanziato per adeguarne il valore a quello di presunto realizzo. Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 447.485.

La svalutazione dei crediti è ritenuta complessivamente congrua, anche in relazione all'andamento del recupero, attraverso procedimenti legali, dei crediti in contenzioso.

Di seguito è riportato il dettaglio della composizione e della movimentazione delle svalutazioni:

Il fondo svalutazione crediti ex art. 106 Tuir, accoglie le svalutazioni effettuate secondo un criterio forfettario e per massa dell'insieme dei crediti iscritti in bilancio, nei limiti fiscalmente previsti.

I crediti verso clienti, interamente esigibili entro l'esercizio, sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita sul mercato nazionale.

Tabella 1.4

	31.12.2018	31.12.2017
Saldo iniziale	170.000	170.000
Accantonamento dell'esercizio	277.485	-
Utilizzo	-	-
Saldo finale	447.485	70.000

## Crediti tributari e Imposte anticipate

La voce crediti tributari accoglie gli importi certi, determinati e in alcuni casi stanziati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione. Nella seguente tabella, il dettaglio dei crediti suddivisi per natura:

Tabella 1.5

	entro l'esercizio
Credito per ritenute subite	1.112.889
Crediti d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo	801.358
Crediti per imposte IRES derivanti dall'esercizio precedente	196.000
Altri crediti tributari	182.208
Credito d'imposta Formazione 4.0	163.386
Erario c/liquidazione IVA	78.655
<b>Totale</b>	<b>2.534.496</b>

Nella voce "Altri crediti tributari" di cui alla tabella sopra è compreso il credito di imposta per spese di formazione del personale dipendente finalizzate all'acquisizione delle competenze nel settore delle tecnologie previste dal "Piano Nazione Impresa 4.0" e ai sensi ai sensi e per gli effetti del D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico redatto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 maggio 2018, pubblicato in G.U. n.143 del 22 giugno 2018, in attuazione della Legge del 27 dicembre 2017 n.205. Il credito d'imposta, iscritto nel bilancio della Capogruppo, è pari a Euro 163.386.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del D.P.C.M. del 16 maggio 2018 n.90, alla voce "Altri crediti tributari" di cui alla tabella sopra è presente il credito d'imposta per gli investimenti incrementali in pubblicità effettuati nell'esercizio 2018. Tale credito d'imposta è iscritto nel bilancio della Capogruppo per un importo pari a Euro 65.429.

In merito al credito di imposta per Ricerca e Sviluppo si precisa quanto segue:

nel presente bilancio è stato iscritto all'attivo fra i crediti tributari, e nella sezione ricavi del conto economico alla voce A 5 - altri proventi - il credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo previsto dall'art. 3 del D.L. 23 dicembre 2013 n. 145 e successive modifiche, relativo ai progetti di ricerca che la società ha iniziato nel 2015 e che si sono conclusi a fine 2018, salvo ulteriori ricerche future.

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 105.573 sono relativi alle differenze temporanee tra l'utile civilistico ed il reddito imponibile fiscale; tali crediti sono stati iscritti al 31 dicembre 2018 in quanto, sulla base del Business Plan approvato dagli Amministratori della Capogruppo in data 12 novembre 2018, vi è ragionevole certezza che la Società produrrà negli esercizi futuri redditi sufficienti per il loro recupero.

### Altri crediti

La voce Altri Crediti risulta pari a Euro 845.476 (Euro 495.923 migliaia al 31 dicembre 2017) si compone principalmente di crediti per CIG/inps per eventi Meteo (Euro 396.098), depositi cauzionali (Euro 95.995), Anticipi a fornitori (Euro 155.832), Acconti a consulenti aziendali (Euro 131.163). Relativamente a quest'ultima voce, si segnala che la Capogruppo al 31 dicembre 2018 ha iscritto un credito verso i consulenti commerciali a seguito della ri-determinazione del monte premi annuali spettante a ciascun consulente commerciale sulla base dei dati consuntivi al 31 dicembre 2018 che sono risultati più bassi rispetto a quanto calcolato durante l'anno per l'erogazione degli importi spettanti

## Introduzione, variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

Tabella 1.6

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	6.727.645	1.566.168	54.853	495.923	8.844.589
Variazione nell'esercizio	2.761.677	968.328	50.720	349.554	4.130.279
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>9.489.322</b>	<b>2.534.496</b>	<b>105.573</b>	<b>845.476</b>	<b>12.974.867</b>
Quota scadente entro l'esercizio	9.489.322	2.534.496	105.573	845.476	12.974.867
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	-
Di cui di durata superiore a 5 anni	-	-	-	-	-

### Ripartizione geografica dei crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene riportata in quanto non rilevante in quanto totalmente relativi al territorio nazionale.

## Introduzione, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 4.018.517 e sono relative a due investimenti effettuati nel corso dell'esercizio da parte della Capogruppo in prodotti finanziari di capitalizzazione. In particolare, la Capogruppo ha effettuato investimenti nei seguenti strumenti finanziari:

- "Aviva soluzione valore UBI Edition 2017", il contratto è stato stipulato in data 27 febbraio 2018 per un valore pari a Euro 1.018.517;
- "Eurovita Valore Private", il contratto è stato stipulato in data 13 dicembre 2018 per un valore pari a Euro 3.000.000.

Gli Amministratori hanno realizzato tali investimenti con una prospettiva di impiego temporaneo di liquidità. Infatti, il primo strumento concede un'opzione di riscatto già a decorrere dal 27 febbraio 2019, mentre il secondo strumento può essere liquidato entro la fine del 2019.

La valutazione è effettuata al costo di acquisizione rettificato di una rivalutazione, pari a Euro 18.517, per tener conto del maggior valore di realizzazione al 31 dicembre 2018.

Tabella 1.7

	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte e al controllo delle controllate	Altre partecipazioni non immobilizzate	Strumenti finanziari derivati e attivi	Altri titoli non immobilizzati	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	4.018.517	-	4.018.517
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.018.517</b>	<b>-</b>	<b>4.018.517</b>

## Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide

La ripartizione di tale voce viene già fornita nello schema di stato patrimoniale.

Si segnala che la disponibilità liquida del Gruppo è pari a Euro 8.439.616 (Euro 5.756.420 al 31 dicembre 2017).

Si segnala che la disponibilità liquida delle varie società del gruppo è distribuita tra la Capogruppo per importo pari a Euro 7.916.945, Edac Biella S.r.l. per Euro 79.306, Edac Versilia S.r.l. per Euro 133.665, sulla Edac Sicilia S.r.l. pari a Euro 300.860, Edac Roma Trastevere S.r.l. per Euro 8.840.

## Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

Di seguito, l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide.

Tabella 1.8

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	5.737.679	565	18.176	5.756.420
Variazione nell'esercizio	2.687.563	(565)	(3.802)	2.683.196
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>8.425.242</b>	<b>-</b>	<b>14.374</b>	<b>8.439.616</b>

## Commento, variazioni delle disponibilità liquide

L'incremento delle "Disponibilità liquide" deriva dalla differenza tra flussi di cassa positivi e negativi in particolar modo i flussi di cassa positivi sono stati influenzati positivamente dalla raccolta dovuta alla Quotazione sul Mercato di Borsa AIM e ai nuovi mutui accesi durante l'anno, mentre i flussi di cassa negativi si sostanziano principalmente negli investimenti effettuati durante l'anno per lo sviluppo del business sul territorio italiano.

## Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e Risconti Attivi" ricomprende Risconti Attivi per Euro 69.494 di cui Euro 33.048 su canoni di locazione anticipati. I restanti importi riguardano costi di competenza riferiti a esercizi successivi e relativi a canoni di leasing e spese di istruttoria sostenute in sede di stipulazione dei nuovi contratti di finanziamento con Unicredit e Credem.

Tabella 1.9

	1) Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	2) Altri ratei e risconti	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	33.683	33.683
Variazione nell'esercizio	-	35.811	35.811
Valore di fine esercizio	-	69.494	69.494

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### Introduzione, nota integrativa passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

### Introduzione, patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto degli ultimi due esercizi viene fornita di seguito.

Prima di procedere con l'illustrazione delle poste di Patrimonio Netto, si segnala che in data 19 novembre 2018 il Gruppo ha completato il processo di quotazione sul mercato AIM Italia. Per effetto dell'operazione di quotazione il Capitale Sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 772.530 composto da 7.725.301 azioni ordinarie.

Il prezzo di collocamento delle Azioni ordinarie è stato fissato in Euro 3,33 con una capitalizzazione della Società alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 21,7 milioni (Euro 25,7 milioni, inclusiva delle azioni Price Adjustment Shares).

L'ammissione alla quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.725.300 azioni ordinarie, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2018, di cui:

i. n. 1.499.850 azioni ordinarie, rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato, prive del valore nominale ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 3,33 di cui Euro 3,23 a sopraprezzo. L'aumento di capitale è stato eseguito per un importo pari a Euro 4.994.500,50 di cui Euro 149.985 da imputarsi a capitale sociale e Euro 4.844.515,5 a sopraprezzo;

ii. n. 75.600 azioni ordinarie, rivenienti dall'aumento di capitale riservato a dipendenti ed amministratori, prive del valore nominale ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 3 di cui Euro 2,9 a soprapprezzo. L'aumento di capitale è stato eseguito per un importo pari ad Euro 226.800 da imputarsi per Euro 7.560 a capitale sociale e per Euro 219.240 a soprapprezzo;

iii. n. 149.850 azioni ordinarie, corrispondenti a circa il 8,7% dell'offerta, rivenienti dall'aumento di capitale greenhoe, prive del valore nominale ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 3,33 di cui Euro 3,23 a soprapprezzo. L'aumento di capitale è stato eseguito per un importo pari a Euro 499.000,5 da imputarsi per Euro 14.985 a capitale sociale e per Euro 484.015,5 a soprapprezzo;

## Prospetto di movimentazione delle poste di Patrimonio Netto

Tabella 1.10

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e di terzi
Valore di inizio esercizio	600.000			90.917		116		273.927	1.037.587	2.002.547	82.545	2.085.092
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente												
Attribuzione di dividendi												
Altre destinazioni				29.083				1.008.504	(1.037.587)			
Altre variazioni												
Incrementi/(Decrementi)	172.530	5.547.771								5.720.301		5.720.301
Riclassifiche												
Risultato d'esercizio									2.224.030	2.224.030	39.735	2.263.765
Valore di fine esercizio	772.530	5.547.771	-	120.000	-	116	1.282.431	2.224.296	2.224.296	9.946.878	122.280	10.069.158

Commentiamo di seguito le principali voci componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

### CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2018 ed ammonta a Euro 772.530, rappresentato da n. 7.725.300 azioni ordinarie.

### RISERVA LEGALE

La riserva legale pari a Euro 120.000, è pari all'accantonamento del 5% dei risultati conseguiti negli esercizi precedenti che l'assemblea della Capogruppo ha destinato a tale riserva fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile.

### RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva da soprapprezzo azioni, pari a Euro 5.547.771, è stata costituita a seguito del collocamento delle Azioni sul mercato di Borsa Italiana AIM Italia.

### UTILI A NUOVO

Tale voce, iscritta per Euro 1.282.431, accoglie i risultati portati a nuovo della società Capogruppo e delle controllate.

### Prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto ed il risultato netto d'esercizio della Ediliziacrobatica S.p.A. con il patrimonio netto ed il risultato netto del Bilancio Consolidato.

Il confronto tra la composizione del Patrimonio netto indicato nel bilancio della Società Capogruppo al 31 dicembre 2018 ed i corrispondenti valori esposti nel Bilancio Consolidato alla stessa data è il seguente (valori in Euro migliaia).

Tabella 1.11

	EdiliziAcrobatica S.p.A	Bilancio Consolidato
- Capitale Sociale	772.530	772.530
- Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.547.771	5.547.771
- Riserva Legale	120.000	120.000
- Altre riserve, distintamente indicate	116	116
- Risultati a nuovo	1.065.465	1.282.431
- Risultato netto dell'esercizio	2.282.498	2.224.030
<b>Totale</b>	<b>9.788.380</b>	<b>9.946.878</b>

Tali differenze sono motivabili come segue:

Tabella 1.12

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Risultato Netto</b>
Bilancio d'esercizio Edac S.p.A.	9.788	2.283
- Consolidamento Edac Biella S.r.l.	(93)	(231)
- Consolidamento Edac Roma Trastevere S.r.l.	1	(40)
- Consolidamento Edac Sicilia S.r.l.	160	90
- Consolidamento Edac Versilia S.r.l.	224	69
- Elisione Fees d'ingresso controllate	(10)	42
- IAS 17	(1)	1
- Svalutazione Edac Roma Trastevere	-	50
<b>Bilancio Consolidato</b>	<b>10.069</b>	<b>2.264</b>
- Importi attribuibili ad azionisti terzi	123	40
<b>Valori attribuibili al Gruppo</b>	<b>9.946</b>	<b>2.224</b>

## Patrimonio Netto di competenza di terzi

Al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto (capitale e riserve) e il risultato netto di pertinenza di Terzi si riferiscono alla quota di minoranza detenute da soci terzi nelle Società del Gruppo.

Qui un dettaglio della parte di Capitale e di Utile di competenza di Terzi:

Tabella 1.13

	<b>31.12.2018</b>
Capitale e riserve di terzi	82.545
Utile (Perdita) d'esercizio di competenza di Terzi	39.735

## Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri

Introduzione

Al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 47.493 (Euro 5.213 al 31 dicembre 2017) e sono così composti:

## Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

Tabella 1.14

	<b>Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
Valore di inizio esercizio	-	5.213	-	-	5.213
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	-	39.080	-	3.200	42.280
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>39.080</b>	<b>-</b>	<b>3.200</b>	<b>42.280</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>-</b>	<b>44.293</b>	<b>-</b>	<b>3.200</b>	<b>47.493</b>

## Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

L'accantonamento riflette le quote iscritte a carico dell'esercizio, mentre l'utilizzo rappresenta l'impiego di precedenti accantonamenti per le finalità cui erano destinati.

La voce contiene principalmente un fondo per imposte differite stanziato nell'anno e riferibili alle imposte della Capogruppo per Euro 41.521 a cui si aggiungono imposte differite in consolidato per un importo pari a Euro 2.771 derivanti dalla contabilizzazione dei leasing secondo il metodo finanziario.

## Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 377.313 (Euro 655.301 al 31 dicembre 2017), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Tabella 1.15

	31.12.2018
Fondo al 31.12.2017	377.313
Incremento fondo al 31.12.2018	302.147
Erogato	24.159
<b>Fondo al 31.12.2018</b>	<b>655.301</b>

## Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Introduzione, debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

## Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Tabella 1.16

	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	5.000.000	2.990.505	106.922	263.939	2.276.161	1.680.472	493.558	1.487.052	14.298.609
Variazione nell'esercizio	-	2.296.849	(39.182)	551.100	1.756.344	(218.986)	335.602	(42.884)	4.638.843
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.287.354</b>	<b>67.740</b>	<b>815.039</b>	<b>4.032.505</b>	<b>1.461.486</b>	<b>829.160</b>	<b>1.444.168</b>	<b>18.937.452</b>
Quota scadente entro l'esercizio	-	3.735.313	52.247	815.039	4.032.505	1.331.198	829.160	1.444.169	12.239.630
Quota scadente oltre l'esercizio	5.000.000	1.552.041	15.493			130.288			6.697.822

## Commento, variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo di Euro 18.937.452 (Euro 14.298.609 al 31 dicembre 2017). La nuova formulazione dell'art. 2426 c.c. prevede che i crediti e i debiti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo). Da una valutazione sulle voci di debito è risultato irrilevante l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato alle poste di Debito presenti a Bilancio rispetto a una valutazione al valore nominale.

Commentiamo di seguito la composizione delle principali voci che costituiscono tale raggruppamento.

## Obbligazioni

Con delibera notarile del 21 settembre 2017, iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 28 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato l'emissione dei due seguenti prestiti obbligazionari da quotare sul segmento professionale del Mercato ExtraMOT:

1. prestito obbligazionario denominato "EdiliziAcrobatica S.p.A. 4% 2017 – 2023" costituito da n. 30 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100 migliaia cadauno, per un importo nominale di Euro 3.000 migliaia, codice ISIN IT0005283475;
2. prestito obbligazionario denominato "EdiliziAcrobatica S.p.A. 5% 2017 – 2023", costituito da n. 20 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100 migliaia cadauno, per un importo nominale complessivo di Euro 2.000 migliaia, codice ISIN T0005283467.

In data 28 settembre 2017, ICCREA BANCA IMPRESA S.p.A., ha sottoscritto tutti i titoli obbligazionari emessi dalla Società.

Al 31.12.2018 risultano rispettati i Covenants previsti dall'accordo tra la società CapoGruppo e ICCREA BANCA IMPRESA S.p.A.

## Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti.

Tabella 1.17

	Saldo al	Saldo al
	31.12.2018	31.12.2017
Anticipazioni su fatture	2.494.914	1.645.514
Carte di credito	8.970	8.616
Finanziamenti	2.783.470	1.336.375
<b>Totale</b>	<b>5.287.354</b>	<b>2.990.505</b>

Le voci esposte per "anticipazioni su fatture" per Euro 2.494.914 migliaia riguardano l'utilizzo degli affidamenti ordinari concessi dai vari Istituti di Credito della Capogruppo. Si segnala che gli utilizzi rientrano ampiamente nei limiti degli affidamenti concessi.

Qui di seguito la ripartizione dei debiti verso le banche esigibili entro l'esercizio ed esigibili oltre l'esercizio.

Tabella 1.18

	Saldo al
	31.12.2018
Esigibili entro l'esercizio	3.735.313
Esigibili oltre l'esercizio successive	1.552.041
<b>Totale</b>	<b>5.287.354</b>

Qui di seguito inserita la ripartizione temporale per i principali finanziamenti con quota entro e oltre l'esercizio:

Tabella 1.19

	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Mutuo BPM	104.126	268.176
Mutuo Banco di Sardegna	84.518	21.381
Mutuo Unicredit	69.771	160.208
Mutuo BPM 2018	16.797	-
Mutuo Deutsche Bank	150.000	112.500
Mutuo Intesa San Paolo 2018	372.723	788.979
Mutuo Unicredit 2018	334.290	-
Mutuo Credem	99.203	200.797

## Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti da un finanziamento per un'automobile aziendale e da canoni di leasing. La ripartizione delle rate a scadere nei successivi esercizi è la seguente:

Tabella 1.20

	Saldo al
	31.12.2018
Esigibili entro l'esercizio	52.247
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.493
<b>Totale</b>	<b>67.740</b>

## Acconti

La voce "Acconti", pari ad Euro 815.039, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate. Gli importi più rilevanti sono relativi agli anticipi ricevuti dai clienti della Capogruppo per Euro 725.169.

## Debiti verso fornitori

Il totale dei debiti commerciali consolidati al 31 dicembre 2018 è di Euro 4.032.505 tutti esigibili entro l'esercizio.

## Debiti tributari

La voce "Debiti tributari", pari a Euro 1.461.486, è principalmente relativa al debito per le imposte correnti dell'esercizio, al netto degli acconti di competenza dei mesi di giugno e novembre, pari a Euro 1.065.504, al debito IVA in capo alla Capogruppo e alla Edac Sicilia e relativo alla liquidazione del mese di dicembre per Euro 68.657, al debito della Capogruppo per imposte rateizzate o in corso di definizione agevolata per Euro 173.720 e a debiti per ritenute su lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 105.546.

La composizione della voce è la seguente:

Tabella 1.21

	Saldo al
	31.12.2018
Imposte sul reddito e tasse minori	1.065.504
IVA a debito	68.657
Ritenute fiscali su lavoro dipendente	87.772
Ritenuto d'acconto su lavoro autonomo	17.774
Imposte rateizzate	173.720
Imposte in corso di definizione agevolata	26.192
Debiti verso ires di esercizi precedenti	21.867
<b>Totale</b>	<b>1.461.486</b>

La ripartizione temporale dei debiti tributari è la seguente:

Tabella 1.22

	31.12.2018
Esigibili entro l'esercizio	1.331.198
Esigibili oltre l'esercizio successivo	130.288
<b>Totale</b>	<b>1.461.486</b>

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale della Capogruppo per Euro 662.550, dalla controllata Edac Versilia S.r.l. per Euro 68.305 migliaia, dalla controllata Edac Biella S.r.l. per Euro 56.619 e dalla controllata Edac Sicilia S.r.l. per Euro 41.686. In particolare, i debiti sono principalmente nei confronti dell'INPS per Euro 343.683 rimborsati tramite F24 a gennaio 2019, della Cassa Edile per Euro 249.296 e dell'INAIL per Euro 231.106.

## Altri debiti

La voce "Altri debiti", pari a Euro 1.444.168, è principalmente composta da debiti verso il personale dipendente per le retribuzioni del mese di dicembre regolarmente versate nel mese di gennaio 2019 per Euro 624.237, da debiti verso il personale per le retribuzioni differite per Euro 229.639 e dal debito della Capogruppo verso Edilziacrobatica Italia S.r.l. per la quota ancora da erogare relativa alla distribuzione dei dividendi deliberati dall'Assemblea dei soci sull'utile dell'esercizio 2015 e 2016 per Euro 489.500.

Si riporta nel seguito la composizione della voce:

Tabella 1.23

	Saldo al	Saldo al
	31.12.2018	31.12.2017
Debiti verso il personale	853.876	637.277
Debiti verso Soci per utili da corrispondere	489.500	830.000
Altri debiti diversi	100.794	19.775
<b>Totale</b>	<b>1.444.170</b>	<b>1.487.052</b>

## Ripartizione geografica dei debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene riportata in quanto non rilevante in quanto principalmente relativi al territorio nazionale.

## Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2018 la voce ratei e risconti passivi, pari a Euro 55.605, è rappresentata per Euro 55.605 dagli interessi passivi di competenza del secondo semestre relativi ai prestiti obbligazionari la cui scadenza finanziaria è il 31/03/2019.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

## Introduzione, valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 26.205.169 (Euro 17.355.294 al 31 dicembre 2017).

I ricavi al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 24.984.852 (Euro 16.275.721 al 31 dicembre 2017) e riguardano la prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica rilevata al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce A4) "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" comprende i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nella voce "Immobilizzazione in corso e acconti" iscritta per Euro 56.871 tra le immobilizzazioni immateriali. Per il dettaglio degli incrementi si rimanda al commento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

La voce A5) "Altri ricavi e proventi" comprende contributi in conto esercizio iscritti alla voce "Contributi in conto esercizio" per Euro 1.030.557 e altri ricavi iscritti alla voce "Altri" per Euro 132.889.

I contributi in conto esercizio sono iscritti nel bilancio della Capogruppo per Euro 1.030.557 e sono relativi al contributo per l'attività di Ricerca e Sviluppo svolta dalla Società nel corso dell'esercizio per Euro 801.742, al contributo per la formazione 4.0 del personale per Euro 163.386 e al contributo per gli investimenti pubblicitari per Euro 65.429.

La voce "Altri" comprende principalmente i ricavi derivanti da riaddebiti di spese previsti contrattualmente ai franchising per Euro 100.906.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

### Introduzione

Di seguito si fornisce la ripartizione del valore della produzione per categoria di attività al netto dell'incremento di immobilizzazioni per lavori interni:

Tabella 1.24

	Saldo al	Saldo al
<b>Valori in migliaia di Euro</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
Ricavi sedi operative dirette	22.902	14.761
Ricavi sedi operative in franchising	2.083	1.515
Contributi in conto esercizio	1.030	686
Altri ricavi operativi minori	133	393
<b>Totale</b>	<b>26.148</b>	<b>17.355</b>

### Commento

Analizziamo di seguito le variazioni intervenute nelle rispettive categorie di attività; in termini di produzione lorda si riscontra un incremento del volume dei ricavi delle sedi dirette tra il 2017 e il 2018 del 55% derivanti da cantieri prodotti di Euro 7.117.882 dal 2017 al 2018 con un passaggio di Aree operative dirette da 25 a 39 e un valore medio di produzione lorda per area nel 2018 di circa Euro 587.000 con un leggero incremento rispetto al 2017 quando si attestava a circa Euro 509.000.

I ricavi derivanti dalle sedi operative in franchising sono incrementati del 37% rispetto all'anno precedente, l'incremento è dovuto principalmente all'aumento del numero di Franchising e al contestuale raggiungimento della maturità operativa da parte di molti di essi. Per il dettaglio dei contributi in conto esercizio far riferimento alla tabella 1.25

Tabella 1.25

<b>Contributo in conto esercizio</b>	<b>riferimento legislativo</b>	<b>Importo</b>
Credito d'imposta R&D	Decreto attuativo 27 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Attuazione del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo e successive modifiche	801.742
Credito d'imposta in investimenti pubblicitari incrementali	L'articolo 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e modificato dall'articolo 4 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172	65.429
Credito d'imposta in formazione 4.0	Art. 1, commi 46 – 56, Legge 27 dicembre 2017, n. 205	163.386

La voce relativa agli altri ricavi è decrementata per effetto della riduzione dei ricavi di natura non ordinaria in capo alla società.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, pari a Euro 22.552.823 (Euro 15.402.804 al 31 dicembre 2017), classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per acquisto di beni includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto dei materiali. In caso contrario, detti costi sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi.

## Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano a Euro 3.676.443 (Euro 2.387.063 l'esercizio precedente). Tale voce è principalmente composta dai costi per gli acquisti di imbraghi, attrezzature e materiali per le squadre.

## Costi per servizi

I costi per servizi sono esposti per un importo pari a Euro 6.181.335 (Euro 4.349.861 l'esercizio precedente). Tale voce si compone, principalmente, dei costi di consulenza relativi al personale amministrativo (Euro 541.726), dei costi di consulenza commerciale (Euro 1.230.981 migliaia), dei costi per il servizio del personale interinale (Euro 197.194), del rimborso spese degli operai, collaboratori e coordinatori (Euro 394.678), dei costi di manodopera presso i cantieri (Euro 290.419), dei costi di smaltimento dei rifiuti (Euro 201.670), dei costi assicurativi (Euro 52.194), dei costi per carburanti (Euro 267.760), delle spese generali di trasferta (Euro 1.166.764), delle spese di rappresentanza e pubblicità (Euro 565.005 migliaia) e delle spese per utenze (Euro 206.290).

## Costi per godimento di beni di terzi

In tale voce sono compresi i canoni per l'affitto degli immobili delle sedi operative dirette per Euro 551.417, i canoni per l'utilizzo delle licenze software per Euro 124.437, i canoni per il noleggio dell'attrezzature di cantiere per Euro 234.464 e i canoni di noleggio e leasing degli automezzi e furgoni, comprensivi di costi accessori, per Euro 525.705.

## Costi per il personale

La voce costo per il personale è iscritta nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 10.794.126 (Euro 7.527.376 al 31 dicembre 2017). La ripartizione di tali costi è già fornita nello schema di conto economico.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi. Inoltre, alla voce "Altri costi" è stato incluso il costo per il lavoro interinale pari a Euro 747.349 che, al 31 dicembre 2017, era stato riclassificato alla voce "Costi per servizi" per Euro 648.661.

Si evidenzia, di seguito, il dettaglio relativo alla numerosità del personale dipendente suddiviso per categoria.

Tabella 1.26

	31.12.2018	31.12.2017	Media per l'esercizio
Dirigenti/Quadri	-	-	-
Impiegati	37	32	35
Operai	238	155	197
<b>Totale</b>	<b>275</b>	<b>187</b>	<b>232</b>

## Ammortamenti e Svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sotto voci richieste è già presentata nello schema di conto economico.

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" è costituita dall'accantonamento per rischi su crediti dell'esercizio, operata dalla Capogruppo e dalla Edac Biella S.r.l.

## Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La variazione delle rimanenze consolidata del Gruppo è pari a Euro 724.574 di cui Euro 672.872 solo riferiti alla Capogruppo per effetto dell'incremento del "Kit Operatore su corda" e del magazzino edile.

## Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" presenta un saldo di Euro 463.072 (Euro 380.222 lo stesso periodo dell'anno precedente) e si compone per la maggior parte da Euro 140.536, iscritti nel bilancio della Capogruppo, relativi a sopravvenienze passive legate a note di credito emesse nel corso del 2018 di competenza dell'esercizio precedente, da Euro 111.511 relativi a sanzioni, penalità e multe prevalentemente in capo alla Ediliziacrobatica S.p.A., Euro 38.743 di sopravvenienze passive di varia natura riclassificate in tale voce e Euro 56.486 relative a spese di rappresentanza.

## Interessi ed altri oneri finanziari

### Altri proventi finanziari

La voce altri proventi finanziari si compone di Euro 7.620 per una plusvalenza derivante dalla vendita di titoli azionari in portafoglio.

Tabella 1.27

	31.12.2018
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.620
<b>Totale</b>	<b>7.620</b>

### Proventi diversi dai precedenti

La voce ricomprende gli interessi attivi derivanti da interessi legati a concessioni di pagamento dilazionate nel tempo ad alcuni clienti della Capogruppo per Euro 13.121.

### Interessi e altri oneri finanziari

In tale voce, pari a Euro 314.736 (Euro 102.197 al 31 dicembre 2018), sono ricompresi principalmente gli addebiti relativi agli interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario e sui finanziamenti iscritti nella voce "debiti verso banche".

Qui il dettaglio delle principali voci di interessi.

Tabella 1.28

	31.12.2018
Interessi passivi bancari	22.032
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	219.550
Interessi passivi su mutui	34.753
Interessi passivi su finanziam. di terzi	9.559
Altri	28.842
<b>Totale</b>	<b>314.736</b>

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni si compone per Euro 18.517 per la rivalutazione del valore della voce "Altri titoli" iscritta nell'Attivo Circolante.

Tabella 1.29

	31.12.2018
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.517
<b>Totale</b>	<b>18.517</b>

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

### Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 1.113 migliaia (Euro 774 migliaia al 31 dicembre 2017) e sono relative a:

- imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio;
- imposte differite e anticipate;
- imposte correnti relative ad esercizi precedenti.

La voce "imposte" comprende le imposte correnti, anticipate, differite e relative a esercizi precedenti così come di seguito meglio evidenziate:

Tabella 1.30

	<b>31.12.2018</b>
<b>Imposte Correnti</b>	
Ires Corrente	839.882
Irap corrente	325.843
<b>Imposte differite</b>	
Ires differita	38.478
Irap differita	386
<b>Imposte anticipate</b>	
Ires anticipate	(57.515)
Irap anticipate	-
Sanzioni imposte relativa a precedenti esercizi	30.857
Imposte relative a precedenti esercizi	(64.638)
<b>Totale</b>	<b>1.113.292</b>

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta Ires è pari al 24%.  
Di seguito si riporta la riconciliazione con l'aliquota effettiva:

Tabella 1.31

<b>Riconciliazione EFT IRES</b>	
Risultato prima delle imposte	3.531.051
Onere fiscale teorico (%)	24%
<b>Ires teorico</b>	<b>847.452</b>
Differenze permanenti	(239.044)
Differenze temporanee	204.018
<b>Reddito imponibile</b>	<b>3.496.025</b>
Ires Effettivo	839.882
<b>Onere fiscale effettivo (%)</b>	<b>23,79%</b>

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta Irap è pari al 3,9%.  
Di seguito si riporta la riconciliazione con l'aliquota effettiva:

Tabella 1.32

<b>Riconciliazione EFT IRAP</b>	
<b>Ebit</b>	<b>3.593.649</b>
Costi non rilevanti	11.190.785
<b>Valore della produzione teorico</b>	<b>14.784.434</b>
Onere fiscale teorico (%)	3,90%
<b>Irap teorico</b>	<b>576.593</b>
Differenze permanenti	(6.841.953)
Differenze temporanee	-
<b>Valore della produzione</b>	<b>7.942.481</b>
Irap Effettivo	325.843
<b>Onere fiscale effettivo (%)</b>	<b>4,10%</b>

## NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

### Introduzione, dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2018 ripartito per categoria, è stato il seguente.

### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

Tabella 1.33

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	-	-	37	238	-	275

### Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2018 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai sindaci della Capogruppo per

Euro 105.666 ripartiti come segue:

- Euro 81.666 agli amministratori;
- Euro 24.000 ai sindaci.

### Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 31.12.2018 è di Euro 15 migliaia corrispondente all'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali della Ediliziacrobatica S.p.A. e per la revisione contabile limitata delle altre società del Gruppo.

Tabella 1.34

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi revisione o alla società di revisione
Valore	15.000	15.000

### Introduzione, categorie di azione emesse dalla società

La società Capogruppo il giorno 19 Novembre 2018 si è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana. Nel processo di quotazione la società ha emesso numero 7.449.850 azioni ordinarie, 149.850 Greenshoe Options .

L'ammissione a quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.725.300 azioni ordinarie, tutte di nuova emissione, per un controvalore di Euro 5.720.301 di cui:

- n. 1.499.850 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- n. 75.600 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale riservato a dipendente ed amministratori;
- n. 149.850 azioni ordinarie, corrispondenti a circa il 8,7% dell'offerta, rinvenienti dall'aumento di capitale greenshoe.

A seguito dell'esercizio integrale dell'Opzione Greenshoe il 20 Dicembre 2018, il flottante è pari al 21,27% e il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 7.725.300 azioni ed è detenuto come segue:

Tabella 1.35

Azionisti	Numero di azioni	Percentuale di capitale sociale
Arim Holding S.r.l.	6.006.300	77,75%
Dipendenti ed amministratori	75.600	0,98%
Mercato	1.643.400	21,27%
Totale Azioni	7.725.300	100,00%

### Introduzione, titoli emessi dalla società

La società contestualmente al processo di Quotazione ha collocato 431.325 Warrant (1 ogni 4 azioni).

## Analisi dei titoli emessi dalla società (Prospetto)

Tabella 1.36

	Azioni di godimento	Obbligazioni convertibili	Warrants	Opzioni	Altri titoli o valori simili
Numero	-	-	431.325	-	-
Dritti attribuiti	-	-	-	-	-

## Informativa sui rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c., si è ritenuto di evidenziare le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate ancorchè le stesse siano state concluse a condizioni di mercato, nell'informativa contenuta nella Relazione sulla gestione.

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economico intercorsi con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

Tabella 1.37

	Crediti	Ricavi	Debiti	Costi
Edac I-Profile Srl	114	114	55.899	23.075
Ediliziacrobatca Italia Srl	3.904	600	112.124	583.302

## Impegni, Garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito delle modifiche apportate agli schemi di bilancio dal D.lgs. 139/2015 dal 2016 non devono essere più indicati i conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale. Gli eventuali impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale vengono pertanto descritti in questo apposito punto della Relazione.

### Fidejussioni

Le principali fidejussioni, come risulta dal prospetto presentato in calce al bilancio, sono a favore di Istituti di Credito ed ammontano a complessivi Euro 160 migliaia. Esse sono per Euro 160 migliaia a favore di Banco BPM Spa

Sono a garanzia di fidi prestati dal sistema bancario al gruppo Ediliziacrobatca Spa.

Tabella 1.38

Beneficiario	Garante	Garantito	Valore Garanzia	Importo Garantito
Banco BPM Spa	Ediliziacrobatca Spa	Edac Biella Srl	80.000	43
Banco BPM Spa	Ediliziacrobatca Spa	Edac Versilia Srl	80.000	-
		<b>Totale</b>	<b>160.000</b>	<b>43</b>

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali da rilevare per il Gruppo.

## INFORMAZIONE SU PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## INFORMAZIONI SUGL'ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **INFORMAZIONI SU FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2018**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla data del 31/12/2018 che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART 2427 BIS DEL CODICE CIVILE**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 n. 124**

La legge n. 124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2018 EdiliziAcrobatica S.p.A. non ha ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa che i ricavi:

- generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive, nonché
  - le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni (cfr Documento CNDCEC Marzo 2019)
- non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124/2017.

Genova, 28 marzo 2019

Per Il Consiglio di Amministrazione

Riccardo Iovino

(Amministratore)



# EDILIZIACROBATICA®

**EDILIZIACROBATICA S.P.A.**

Sede Legale Via Turati, 29 - Milano

Capitale Sociale € 772.530

Codice Fiscale e Partita/Iva **01438360990** – R.E.A. MI 1785877